SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione



Triennio di riferimento 2025-28
ATIC81200T: COSTIGLIOLE

Scuole associate al codice principale:
ATAA81200N: COSTIGLIOLE
ATAA81201P: COSTIGLIOLE
ATAA81202Q: "COSTIGLIOLE" FRAZ. BOGLIETTO
ATAA81203R: CASTAGNOLE LANZE CAP.
ATEE81201X: CALOSSO CAP.
ATEE812021: ISOLA D'ASTI CAP.
ATEE812032: FRAZ.S.BARTOLOMEO-CASTAGNOLE L.
ATEE812043: COSTIGLIOLE CAP.
ATEE812054: FRAZ. BOGLIETTO - COSTIGLIOLE
ATEE812065: FRAZ. MOTTA - COSTIGLIOLE
ATMM81201V: VICARI - CASTAGNOLE LANZE
ATMM81202X: BELLONE - COSTIGLIOLE D'ASTI

Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 11 Territorio e capitale sociale

pag 21 Risorse economiche e materiali

pag 21 Risorse professionali

Esiti

pag 27 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 34 Risultati scolastici

pag 38 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 45 Competenze chiave europee

pag 50 Risultati a distanza

pag 56 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 59 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 65 Ambiente di apprendimento

pag 73 Inclusione e differenziazione

pag 81 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 87 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 91 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 151 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 164 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	138	107,4	103,9	95,2
Scuola primaria	503	380,2	371,9	367,8
Scuola secondaria di I grado	262	276,8	276,3	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	3,0	3,3	3,3
Scuola primaria	25	22,6	20,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	14	17,5	15,4	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	10	14,6	11,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	15	29,4	27,7	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,8%	0,1%	0,1%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,2%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13,3%	21,1%	17,0%	12,4%
Scuola primaria	14,0%	22,4%	18,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	17,3%	22,7%	17,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ATIC81200T	93,50%			✓	
ATEE81201X 5 PL	75,00%				✓

ATEE812021 5 UN	95,24%			✓	
ATEE812032 5 A	100,00%				✓
ATEE812032 5 B	88,89%			✓	
ATEE812043 5 UN	92,00%		✓		
ATEE812054 5 PL	100,00%		✓		
ATEE812065 5 A	100,00%			✓	
ATEE812065 5 B	84,62%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ATIC81200T	83,53%			✓	
ATMM81201V 3 A	78,95%			✓	
ATMM81201V 3 B	86,36%			✓	
ATMM81202X 3 A	78,26%			✓	
ATMM81202X 3 B	90,48%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	4,29%	95,71%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	0,52%	99,48%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

L'istituto comprensivo ha 903 studenti distribuiti in 3 plessi di scuola dell'infanzia, 6 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado dislocati in quattro comuni diversi. Gli studenti stranieri sono 131 pari al 14,5% della popolazione scolastica dell'Istituto e provengono in prevalenza da Albania, Romania, Macedonia, Bulgaria, Polonia, Ucraina, Svezia, Olanda, Turchia, Marocco, Nigeria, Guinea, Perù, Regno Unito, Cina, e sono una ricchezza dal punto di vista educativo per tutte le componenti della scuola. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025] è estremamente positiva, con una bassissima variabilità tra le classi e un'altissima variabilità dentro le classi. L'incidenza di alunni stranieri e con Bes ha consentito negli anni la presentazione di progetti finalizzati alla richiesta di finanziamenti per tale popolazione scolastica (Progetto FAMI, PN, etc..) permettendoci di realizzare diversi interventi sugli alunni nei diversi ordini di scuola e sulle famiglie, tra cui la possibilità di avvalersi della presenza di mediatori linguistici e culturali.

Vincoli

La presenza nelle classi di alunni stranieri comporta a volte difficoltà di comunicazione e di relazione con le famiglie, cui si tenta di far fronte avvalendosi del supporto dei mediatori linguistici e culturali. Il calo demografico in atto ha portato negli ultimi anni alla chiusura di alcune sezioni di scuola infanzia e in generale ad un abbassamento del numero di alunni per sezione che in prospettiva inciderà negli anni futuri nella composizione delle classi di scuola primaria e secondaria di I°.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da attività agricole e di trasformazione dei prodotti della terra che ne costituiscono le radici storiche. Vi operano numerose aziende a conduzione familiare con giovani "di ritorno" e piccole e medie industrie. La collocazione in prossimità di poli industriali nelle province di Cuneo e Asti favorisce un flusso migratorio con conseguente aumento di presenze residenziali anche straniere, anche se in calo rispetto agli anni passati. Sono presenti sul territorio e collaborano con l'Istituto: Enti locali, Unioni collinari, Provincia e Regione, banche, biblioteche, cooperative di servizi, associazioni ambientali culturali e di volontariato. L'Istituto collabora con le facoltà di Scienze della formazione UNITO e UNIGE per l'accoglienza di tirocinanti, e con le scuole superiori del territorio per le attività di FSL. Collaborano a titolo volontario insegnanti in pensione. Gli Enti Locali dei quattro comuni di riferimento finanziano l'assistenza scolastica, le spese di gestione e manutenzione degli edifici scolastici, curano il trasporto e l'appalto della mensa. Mettono inoltre a disposizione le strutture comunali (teatri, campi sportivi, biblioteche...) per manifestazioni e progetti scolastici.

Vincoli

Le difficoltà economiche di alcune famiglie hanno portato ad un maggior intervento da parte dell'istituto per garantire la fattiva partecipazione di tutti gli alunni alle attività proposte. L'Istituto opera su quattro comuni e tra le varie sedi scolastiche, nonostante la presenza di vie di comunicazione, pochi sono i servizi pubblici di collegamento. L'unico servizio pubblico operante su tutto il territorio è rappresentato dalle autolinee BusCompany che effettuano i trasporti verso Asti e/o Alba senza tuttavia collegare tra loro tutti i comuni dell'Istituto. Tale servizio viene ulteriormente ridotto durante il periodo estivo per la chiusura delle scuole. Pertanto, le famiglie spesso devono farsi carico del trasporto per gli incontri tra i ragazzi o per attività extrascolastiche. Dallo scorso anno è stata ripristinata la linea ferroviaria Asti-Alba che agevola alcuni spostamenti e/o uscite sul territorio ma esclusivamente per i plessi interessati dalla tratta (Castagnole Lanze, Motta, Isola).

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	11	9,1	7,4	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	1,9	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	72,7%	42,1%	53,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	54,5%	95,6%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	54,5%	69,8%	71,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	54,5%	85,5%	85,2%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	1,3%	4,3%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	9,9	12,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	8,9	11,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	33,3%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,9%	76,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,8%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,1%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	42,9%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	57,1%	63,1%	65,9%
Musica	✓	76,2%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	57,1%	57,0%	54,0%

Scienze	✓	71,4%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		28,6%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	33,3%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,9%	76,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,8%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,1%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	42,9%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	57,1%	63,1%	65,9%
Musica	✓	76,2%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	57,1%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	71,4%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		28,6%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

		ASTI		
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	19,0%	20,8%

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	33,3%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	66,7%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,8%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,9%	76,7%	73,5%
Fotografico		0,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	90,5%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		33,3%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,8%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,1%	44,2%	37,1%
Lingue	✓	42,9%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	57,1%	63,1%	65,9%
Musica	✓	76,2%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	57,1%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	71,4%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		28,6%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)

[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	19,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		47,4%	58,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	15,8%	19,5%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		21,1%	9,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		15,8%	8,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	1,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	2,4%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà	✓	28,6%	24,6%	26,9%
Aula Concerti		9,5%	15,0%	18,2%
Aula Magna		33,3%	53,9%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	76,2%	70,4%	68,4%

Aula Proiezioni	✓	33,3%	37,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	85,7%	84,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		23,8%	35,1%	27,1%
Cucina interna	✓	38,1%	47,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	71,4%	74,5%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	85,7%	91,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)	✓	14,3%	8,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	90,5%	78,8%	31,9%
Spazio mensa	✓	90,5%	98,3%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	33,3%	53,9%	40,3%
Spazio esterno polivalente		57,1%	72,1%	63,6%
Teatro		9,5%	21,5%	29,9%
Altre strutture		14,3%	22,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	7	3,2	3,3	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,0	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,3%	28,3%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		21,1%	8,8%	6,1%

Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,6%	47,2%	49,6%
Palestra	✓	89,5%	95,6%	95,1%
Piscina		0,0%	2,5%	1,4%
Altre strutture sportive		15,8%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	8,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,9			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding	5,5			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,8			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola ATIC81200T	provinciale ASTI	regionale PIEMONTE	nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	45,5%	34,2%	43,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	27,3%	8,4%	13,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Tutti gli edifici scolastici sono di proprietà dei comuni che provvedono alla manutenzione e all'adeguamento degli edifici secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza. Gli edifici scolastici sono quasi tutti in possesso delle certificazioni previste dalla normativa. La maggior parte delle scuole dell'istituto è dotata di adeguati sistemi per il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi sono presenti strumenti informatici quali pc, Lim, smart tv, Digital Board, tablet e notebook. Per avere disponibilità economiche l'istituto elabora progetti che ricevono il finanziamento per la loro realizzazione da parte di Regione, banche, fondazioni, associazioni presenti sul territorio, onlus. Diverse classi partecipano a concorsi e i genitori, in gruppi anche formalizzati, aiutano economicamente la scuola organizzando dimostrazioni e bancarelle. Sono a carico delle famiglie spese per visite d'istruzione, assicurazione, materiale specifico e alcuni progetti con esperti esterni. La strumentazione dei laboratori informatici e la connettività delle scuole è stata aggiornata negli ultimi anni grazie ai finanziamenti dei PON "Reti cablate", "Digital Board", "Ambienti innovativi scuole infanzia", "Laboratori Stem", e i recenti finanziamenti PNRR.

Vincoli

In alcuni casi è necessario sollecitare i comuni per chiedere il rinnovo delle certificazioni o per risolvere situazioni di criticità. Per arginare fattori di rischio identificati negli edifici scolastici vengono eseguiti alcuni lavori di adeguamento alle norme di sicurezza utilizzando, a volte, fondi d'istituto. Per raggiungere le varie sedi dei plessi scolastici il personale deve utilizzare mezzi propri a causa dell'esiguo numero di mezzi pubblici di trasporto. In alcuni edifici scolastici non sono presenti servizi igienici per disabili. Si riscontra una costante diminuzione delle risorse economiche a disposizione della scuola in relazione al FIS.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	88%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		12%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,3%	15,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,8%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	15,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	66,7%	58,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,0%	23,2%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		23,8%	19,3%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	15,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	42,9%	42,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ATIC81200T**		**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	16	64,0%	67,2%	66,2%	73,2%
A tempo determinato	9	36,0%	32,8%	33,8%	26,8%
Totale	25	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ATIC81200T**		**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	56	62,2%	55,5%	52,8%	66,0%
A tempo determinato	34	37,8%	44,5%	47,2%	34,0%
Totale	90	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ATIC81200T**		**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	31	70,5%	58,6%	56,2%	67,3%
A tempo determinato	13	29,5%	41,4%	43,8%	32,7%
Totale	44	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	7,1%	1,4%	2,9%	2,6%
35-44 anni	35,7%	10,5%	14,4%	12,6%
45-54 anni	28,6%	44,8%	38,1%	36,7%
55 anni e più	28,6%	43,2%	44,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	12,2%	4,5%	5,8%	6,1%
35-44 anni	24,5%	13,2%	15,5%	13,8%
45-54 anni	42,9%	39,6%	38,0%	36,7%
55 anni e più	20,4%	42,7%	40,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	11,1%	10,2%	10,6%	8,4%
35-44 anni	7,4%	28,8%	23,6%	21,7%
45-54 anni	29,6%	28,5%	33,1%	34,2%
55 anni e più	51,9%	32,4%	32,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s.

2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	2,3%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	5,0%	11,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	7,7%	9,3%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	92,3%	83,4%	71,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	6,2%	3,7%	5,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,3%	9,2%	11,2%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,4%	7,9%	11,6%	11,6%
Più di 5 anni	75,0%	79,2%	72,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	15,0%	6,4%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	5,0%	14,0%	17,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	5,0%	14,8%	15,9%	14,7%
Più di 5 anni	75,0%	64,8%	58,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	14	10,6	10,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		4,1	3,8	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	64,7%	56,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		29,4%	42,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		17,6%	25,8%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	76,5%	92,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		17,6%	35,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	52,9%	62,4%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,8%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		5,9%	28,2%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	76,5%	73,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	35,3%	57,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	23,5%	33,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	70,6%	53,6%	47,5%
Esperto esterno di informatica		11,8%	28,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		52,9%	66,1%	60,6%
Mediatore culturale	✓	35,3%	41,2%	39,1%
Nutrizionista		5,9%	7,6%	10,2%
Pedagogista		17,6%	13,6%	21,7%
Pediatra		0,0%	4,5%	5,0%

Psicologo	✓	94,1%	85,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	29,4%	32,7%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		76,5%	67,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		0,0%	12,4%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	23,5%	19,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,9%	8,8%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	17,6%	14,5%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,6%	24,8%	25,1%
Più di 5 anni		58,8%	51,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Fino a 1 anno		14,3%	28,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	23,8%	19,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni		47,6%	35,3%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ATIC81200T		Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	12,5%	6,1%	7,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5%	10,8%	12,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	18,8%	9,1%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	9	56,2%	74,0%	66,5%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ATIC81200T		Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			8,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			66,7%	18,6%
Più di 5 anni	0			8,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento

scuola	ATIC81200T		ASTI	PIEMONTE	nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	14,3%	7,4%	11,4%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6%	13,2%	11,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,3%	12,9%	12,6%
Più di 5 anni	4	57,1%	69,1%	64,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La maggior parte dei docenti in servizio nell'Istituto comprensivo ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto da oltre 5 anni (92% scuola infanzia, 75% scuola primaria, 75% scuola secondaria). Questo facilita una conoscenza capillare del territorio che agevola il rapporto con le famiglie e un insegnamento più contestualizzato. La fascia di età preponderante tra i docenti a tempo indeterminato è nelle classi 35 - 44 anni per la scuola dell'infanzia (nettamente maggiore rispetto a provincia e regione), 45 - 54 anni per la scuola primaria e 55 anni e più per la scuola secondaria di I°(nettamente maggiore rispetto a provincia e regione). Nel complesso il corpo docente della scuola dell'infanzia risulta leggermente più giovane rispetto ai vari livelli territoriali e per la scuola primaria risulta nel complesso più giovane rispetto alla media regionale e nazionale. Quasi tutti gli insegnanti dei vari ordini di scuola si aggiornano in ambito disciplinare, informatico, linguistico e sulla sicurezza. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche e nella scuola secondaria alcuni anche quelle informatiche (ECDL). Il Dirigente Scolastico guida l'Istituto Comprensivo dalla sua costituzione (a.s. 2012-13) e cerca costantemente di favorirne lo sviluppo e il

Vincoli

La presenza stabile da più di 5 anni di un elevato numero di docenti a tempo indeterminato, rappresenta sicuramente da un lato un vantaggio per la continuità didattica. D'altra parte, anche considerata l'elevata fascia d'età di alcuni docenti, può determinare una certa resistenza verso nuove metodologie didattiche innovative e l'uso delle tecnologie, nonostante la capillare attività di formazione messa in atto negli ultimi anni. Essendo costantemente esaurite le graduatorie provinciali, in caso di sostituzione di docenti assenti attraverso interpello si deve ricorrere, in numerose occasioni, a persone senza titolo idoneo all'insegnamento in particolar modo su infanzia e/o primaria. Allo stesso modo accade sempre più frequentemente che a ricoprire incarico su posto di sostegno vengano individuati docenti (sia da graduatoria che tramite interpello) senza esperienza e/o competenza in merito, con conseguenti difficoltà nell'esercizio della professione docente e con la distrazione di risorse da parte dei colleghi nel supportarne e guidarne l'operato sia didattico che burocratico. La stessa situazione si evidenzia anche nel personale socio-assistenziale individuato dalle cooperative e/o comuni che supportano i servizi scolastici, spesso senza adeguata formazione in merito.

miglioramento anche promuovendo concretamente la partecipazione a percorsi formativi di respiro nazionale come gli annuali Convegni Erickson.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	56,3%	25,9%	29,6%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	37,5%	19,5%	23,0%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	62,5%	24,1%	23,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	62,5%	35,0%	36,7%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	62,5%	12,3%	16,3%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	31,3%	8,6%	9,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	62,5%	44,5%	47,1%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	75,0%	56,4%	59,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	68,8%	51,8%	59,1%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	31,3%	31,8%	38,0%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	62,5%	50,0%	58,3%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	37,5%	12,7%	13,1%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,0%	42,3%	40,0%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	6,3%	3,2%	2,9%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	75,0%	4,1%	4,1%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	18,8%	10,0%	12,8%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	43,8%	31,4%	36,4%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	25,0%	20,5%	23,6%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	31,3%	17,7%	22,5%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	37,5%	25,5%	33,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	6,3%	4,5%	3,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	12,5%	5,5%	4,9%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	6,3%	5,0%	7,5%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	6,3%	8,6%	9,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	6,3%	7,3%	9,7%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	31,3%	15,0%	14,0%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	35,5%	39,9%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	25,0%	11,4%	12,1%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	43,8%	35,5%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	43,8%	31,4%	38,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	37,5%	26,8%	33,9%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	50,0%	29,5%	27,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	50,0%	42,7%	45,6%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	37,5%	27,3%	27,6%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	31,3%	17,3%	16,9%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	75,0%	55,0%	58,4%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	62,5%	55,5%	65,9%	69,0%
Interagiscono con le persone	62,5%	56,8%	68,1%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	68,8%	47,7%	53,4%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	87,5%	60,5%	66,3%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	56,3%	19,1%	20,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	81,3%	47,7%	51,7%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	37,5%	7,7%	8,6%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	31,3%	9,5%	11,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	43,8%	26,4%	32,3%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	68,8%	44,5%	47,3%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	62,5%	31,4%	38,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	43,8%	32,3%	39,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	62,5%	48,2%	55,0%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	18,8%	7,3%	8,0%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	25,0%	12,7%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	25,0%	17,3%	19,1%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	37,5%	20,9%	20,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	43,8%	26,4%	26,2%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	62,5%	31,8%	32,0%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	68,8%	46,4%	50,6%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	43,8%	33,2%	34,6%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	68,8%	50,0%	55,5%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	75,0%	70,3%	72,2%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	75,0%	65,8%	65,4%	68,9%

Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	68,8%	52,7%	53,1%	57,4%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	81,3%	70,7%	71,5%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	75,0%	59,5%	56,8%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	50,0%	38,7%	43,1%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	87,5%	77,9%	80,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	87,5%	83,3%	84,8%	86,1%
Interagiscono con le persone	93,8%	83,8%	85,6%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	87,5%	79,3%	77,0%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	93,8%	86,0%	85,1%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	75,0%	44,1%	46,1%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	87,5%	77,0%	76,9%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	75,0%	30,2%	30,4%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	68,8%	36,5%	36,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	81,3%	66,2%	69,0%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	81,3%	76,6%	77,0%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	93,8%	65,3%	65,6%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	81,3%	72,1%	74,9%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	81,3%	86,0%	85,9%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	50,0%	42,3%	45,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	68,8%	73,4%	74,3%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	75,0%	68,5%	69,1%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	81,3%	61,3%	56,3%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	75,0%	66,2%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	81,3%	64,9%	64,0%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	93,8%	68,9%	71,8%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	87,5%	78,8%	73,2%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	93,8%	79,3%	79,1%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Le tre scuole dell'infanzia hanno adottato, da diversi anni, schede di osservazione strutturate comuni, elaborate internamente a partire dalle Indicazioni Nazionali, che permettono alle docenti di monitorare il percorso di crescita di ogni alunno sulla base degli obiettivi condivisi. Queste osservazioni sistematiche, in aggiunta al monitoraggio informale, vengono condivise con le famiglie in occasione dei colloqui intermedi e finali per supportare al meglio il percorso di crescita di ogni bambino/a. Qualora durante l'osservazione emergessero segnali di difficoltà rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, i docenti possono (dopo un confronto di team) compilare un PDP, appositamente predisposto per questa fascia d'età, in cui indicare non solo le difficoltà emergenti, ma anche le strategie didattiche operative per supportare il percorso di crescita.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni si riscontra una sempre minore partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, siano eventi/manifestazioni o riunioni collegiali. In particolare si nota un drastico calo nella partecipazione alla riunione di elezione dei rappresentanti di sezione, che rappresenta una delle poche occasioni di condivisione della linea educativa e progettuale, mentre si mantiene elevata la presenza ai colloqui individuale e alle feste di Natale e fine anno. Per quanto riguarda le schede di osservazione e il modello di PDP, negli ultimi anni si riscontra una maggiore tendenza a considerarli come un mero adempimento burocratico e non come un vero e proprio strumento di supporto alla didattica. Si ritiene pertanto necessario ricondividerne le finalità e rivalorizzare questi strumenti al fine di utilizzarli al pieno delle loro potenzialità.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano

continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola ATIC81200T	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ASTI	99,3%	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola ATIC81200T	97,8%	97,4%
Riferimenti		
Provincia di ASTI	96,1%	97,3%
PIEMONTE	97,3%	97,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**Lode**

Situazione della scuola ATIC81200T	7,4%	24,7%	27,2%	28,4%	8,6%	3,7%
Riferimenti						
Provincia di ASTI	18,2%	29,6%	26,7%	17,6%	4,4%	3,6%
PIEMONTE	16,5%	29,2%	28,3%	18,8%	4,0%	3,2%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ATIC81200T	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ASTI	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
PIEMONTE	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ATIC81200T	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ASTI	0,1%	0,1%	0,1%
PIEMONTE	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ATIC81200T	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	4	2	1	2	3
Percentuale	4,1%	1,9%	1,0%	1,9%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di ASTI	3,6%	3,0%	3,1%	2,5%	2,8%
PIEMONTE	2,6%	2,6%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ATIC81200T	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	0	1
Percentuale	1,1%	0,0%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di ASTI	1,7%	2,2%	1,4%
PIEMONTE	1,6%	1,8%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ATIC81200T	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	1	3	3	3
Percentuale	2,1%	0,9%	2,9%	2,8%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di ASTI	3,5%	3,1%	3,3%	3,1%	2,5%
PIEMONTE	3,0%	2,8%	2,5%	2,4%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola ATIC81200T	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	1
Percentuale	2,1%	1,2%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di ASTI	2,4%	1,9%	2,1%
PIEMONTE	2,0%	2,2%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Nel nostro istituto la percentuale di alunni ammessi all'anno successivo per quanto riguarda la scuola primaria è superiore ai riferimenti presi in esame, mentre per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado è superiore ai riferimenti regionali e provinciali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai livelli presi in considerazione. Non si registrano dati negativi per quanto riguarda gli abbandoni.

Punti di debolezza

La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo nei primi due anni della scuola secondaria è leggermente inferiore alla media nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali ma i dati riguardanti gli ammessi nelle prime due classi della scuola secondaria di primo grado sono leggermente inferiori a quelli nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			57.80	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	67,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE81201X	80,9	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 2PL	80,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812021	57,5	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 2UN	57,5	n.d.	↔	↔	↓
Plesso ATEE812032	67,6	n.d.			
Plesso ATEE812032 - Sezione 2A	65,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812032 - Sezione 2B	70,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812043	68,5	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 2A	60,5	n.d.	↔	↔	↔
Plesso ATEE812043 - Sezione 2B	76,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812054	90,3	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 2PL	90,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812065	62,5	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 2UN	62,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	62,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE81201X	78,1	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 2PL	78,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812021	50,0	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 2UN	50,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso ATEE812032	58,9	n.d.			
Plesso ATEE812032 - Sezione 2A	59,2	n.d.	↔	↑	↑
Plesso ATEE812032 - Sezione 2B	58,3	n.d.	↔	↑	↑
Plesso ATEE812043	71,6	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 2A	77,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812043 - Sezione 2B	65,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812054	88,9	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 2PL	88,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso ATEE812065	41,8	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 2UN	41,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					60.40	62.00	61.50

Scuola primaria - classi quinte	65,8	93,5	1,2	90,2	↑	↑	↑
Plesso ATEE81201X	59,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	59,5	75,0	-6,6	75,0	↔	↓	↓
Plesso ATEE812021	55,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	55,9	95,2	-9,0	85,7	↓	↓	↓
Plesso ATEE812032	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	61,8	100,0	-5,2	100,0	↔	↔	↔
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	69,9	88,9	5,9	77,8	↑	↑	↑
Plesso ATEE812043	66,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	66,1	92,0	2,8	92,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812054	69,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	69,6	100,0	9,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812065	72,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	70,7	100,0	5,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	74,2	84,6	7,5	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					56.10	**56.00**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	62,5	93,5	3,3	90,2	↑	↑	↑
Plesso ATEE81201X	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	72,2	75,0	12,4	75,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812021	51,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	51,8	95,2	-5,6	90,5	↓	↓	↓
Plesso ATEE812032	67,7	n.d.	n.a.	n.d.			

Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	65,8	100,0	5,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	69,9	88,9	10,4	83,3	↑	↑	↑
Plesso ATEE812043	75,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	75,4	92,0	17,4	88,0	↑	↑	↑
Plesso ATEE812054	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	66,7	100,0	12,4	87,5	↑	↑	↑
Plesso ATEE812065	51,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	51,7	100,0	-8,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	51,4	84,6	-8,3	84,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					78.50	**78.20**	**77.00**
Scuola primaria - classi quinte	81,7	93,5	n.d.	90,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE81201X	97,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	97,5	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812021	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	66,7	95,2	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812032	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	83,1	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	68,1	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812043	98,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	98,6	92,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812054	89,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	89,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

Plesso ATEE812065	81,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	79,3	100,0	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	83,5	84,6	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					69.50	**70.00**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	68,1	93,5	n.d.	90,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE81201X	27,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	27,2	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812021	55,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	55,4	95,2	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812032	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	67,7	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	59,5	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812043	82,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	82,8	92,0	n.d.	92,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812054	81,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	81,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812065	70,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	71,7	100,0	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	68,7	84,6	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					194.90	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,2	83,5	-6,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81201V	187,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	185,2	79,0	-8,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	188,6	86,4	-4,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81202X	191,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	189,9	78,3	-2,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	192,7	90,5	-3,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.60	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,3	83,5	-1,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso ATMM81201V	197,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	199,1	79,0	3,6	100,0	↑	↓	↑
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	196,3	86,4	1,3	100,0	↓	↓	↑
Plesso ATMM81202X	193,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	189,0	78,3	-6,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81202X -	197,5	90,5	0,4	100,0	↔	↓	↑

Sezione 3B							

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					218.50	**223.30**	**215.70**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	222,9	83,5	5,2	100,0	↑	↓	↑
Plesso ATMM81201V	228,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	235,0	79,0	18,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	223,4	86,4	9,2	100,0	↑	↔	↑
Plesso ATMM81202X	217,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	204,9	78,3	-9,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	230,5	90,5	13,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					216.30	**220.10**	**215.40**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,4	83,5	3,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATMM81201V	222,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	222,6	79,0	6,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	223,1	86,4	9,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso ATMM81202X	217,8	n.d.	n.a.	n.d.			

Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	209,3	78,3	-3,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	226,8	90,5	10,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	100,0%	n.d.
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	10,5%	89,5%
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	12,5%	87,5%
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	n.d.	100,0%
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	12,5%	87,5%
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ATIC81200T	9,0%	91,0%
Riferimenti		
Piemonte	8,9%	91,1%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	n.d.	100,0%
	21,0%	79,0%

Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN		
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	18,8%	81,2%
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	n.d.	100,0%
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	n.d.	100,0%
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ATIC81200T	7,2%	92,8%
Riferimenti		
Piemonte	11,0%	89,0%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	27,8%	27,8%	22,2%	16,7%	5,6%
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	13,6%	31,8%	36,4%	13,6%	4,5%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	19,0%	19,0%	33,3%	28,6%	n.d.
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	15,0%	20,0%	45,0%	15,0%	5,0%
Situazione della scuola ATIC81200T	18,5%	24,7%	34,6%	18,5%	3,7%
Riferimenti					
Piemonte	14,8%	24,8%	30,8%	20,3%	9,3%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	27,8%	11,1%	16,7%	33,3%	11,1%
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	18,2%	22,7%	27,3%	18,2%	13,6%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	23,8%	28,6%	28,6%	9,5%	9,5%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	20,0%	10,0%	50,0%	10,0%	10,0%
Situazione della scuola ATIC81200T	22,2%	18,5%	30,9%	17,3%	11,1%
Riferimenti					
Piemonte	17,2%	24,2%	25,8%	18,1%	14,7%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	4,5%	18,2%	77,3%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	9,5%	4,8%	85,7%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ATIC81200T	3,7%	8,6%	87,7%
Riferimenti			
Piemonte	3,2%	13,1%	83,7%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso ATMM81201V - Sezione 3A	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso ATMM81201V - Sezione 3B	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3A	4,8%	33,3%	61,9%
Plesso ATMM81202X - Sezione 3B	n.d.	10,0%	90,0%
	1,2%	21,0%	77,8%

Situazione della scuola ATIC81200T			
Riferimenti			
Piemonte	2,0%	24,9%	73,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso ATEE81201X - Sezione 2PL	0	0	0	2	5
Plesso ATEE812021 - Sezione 2UN	4	5	0	1	3
Plesso ATEE812032 - Sezione 2A	3	3	2	3	6
Plesso ATEE812032 - Sezione 2B	0	2	5	1	4
Plesso ATEE812043 - Sezione 2A	2	3	6	4	0
Plesso ATEE812043 - Sezione 2B	1	1	5	1	7
Plesso ATEE812054 - Sezione 2PL	0	0	0	0	3
Plesso ATEE812065 - Sezione 2UN	2	4	2	0	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ATIC81200T	12,8%	19,2%	21,3%	12,8%	34,0%
Piemonte	29,8%	18,3%	17,7%	7,8%	26,3%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**

Plesso ATEE81201X - Sezione 2PL	0	0	0	1	6
Plesso ATEE812021 - Sezione 2UN	3	1	3	1	2
Plesso ATEE812032 - Sezione 2A	3	2	4	3	5
Plesso ATEE812032 - Sezione 2B	2	2	3	0	3
Plesso ATEE812043 - Sezione 2A	0	1	1	2	11
Plesso ATEE812043 - Sezione 2B	1	3	2	2	7
Plesso ATEE812054 - Sezione 2PL	0	0	0	0	3
Plesso ATEE812065 - Sezione 2UN	7	2	1	2	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ATIC81200T	18,0%	12,4%	15,7%	12,4%	41,6%
Piemonte	31,5%	13,6%	13,6%	10,2%	31,1%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	0	2	1	0	0
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	4	8	1	1	4
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	4	2	5	1	5
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	1	1	5	2	5
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	4	2	5	6	6
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	1	1	2	0	4
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	1	2	3	5	6
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	0	1	2	3	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ATIC81200T	13,5%	17,1%	21,6%	16,2%	31,5%
Piemonte	28,0%	14,4%	13,5%	13,6%	30,4%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso ATEE81201X - Sezione 5PL	0	1	0	0	2
Plesso ATEE812021 - Sezione 5UN	7	1	5	2	4
Plesso ATEE812032 - Sezione 5A	3	0	4	1	9
Plesso ATEE812032 - Sezione 5B	2	1	1	4	7
Plesso ATEE812043 - Sezione 5UN	0	0	1	3	18
Plesso ATEE812054 - Sezione 5PL	2	0	0	1	4
Plesso ATEE812065 - Sezione 5A	7	3	2	1	4
Plesso ATEE812065 - Sezione 5B	3	2	2	2	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola ATIC81200T	21,6%	7,2%	13,5%	12,6%	45,0%
Piemonte	29,4%	13,8%	11,3%	12,6%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	19,2%	80,8%	38,5%	61,5%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	12,0%	88,0%	23,7%	76,3%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	29,9%	70,1%	42,6%	57,4%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	0,5%	99,5%	1,2%	98,8%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ATIC81200T	3,0%	97,0%	8,9%	91,1%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola ATIC81200T - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ATIC81200T - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ATIC81200T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola ATIC81200T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola

e il punteggio della regione PIEMONTE	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

Nella Scuola Primaria, sia nelle seconde che nelle quinte, si rilevano risultati superiori o uguali a tutte le medie di riferimento sia in Italiano che in Matematica e in Inglese-Listening. Nella Scuola Secondaria i risultati di Matematica sono al di sopra della media nazionale e i risultati d'Inglese Reading sono al di sopra di tutte le medie. Nella prova Listening i risultati sono al di sopra della media regionale e nazionale. La concentrazione degli studenti nel livello 1 nella Primaria, sia in classe seconda che in classe quinta, è inferiore a tutte le medie e la concentrazione degli studenti nel livello 5 è superiore alla media in tutte le materie. Sia nella Primaria che nella Secondaria in inglese la concentrazione di studenti nel livello 1 è inferiore alla media nazionale e regionale e la concentrazione degli studenti nel livello 5 è superiore alla media nazionale e regionale , sia nella prova Listening che in quella Reading. Nella Primaria l'apporto della scuola rispetto ai dati regionali è nella media con risultati buoni in tutte le materie. Nella Secondaria rispetto ai dati regionali l'apporto della scuola è nella media con risultati buoni in inglese. La percentuale di variabilità tra e dentro le classi nella scuola secondaria è positiva, con una bassa variabilità tra le classi e un'alta variabilità dentro le classi

Punti di debolezza

Nella scuola Primaria i risultati della prova d'Inglese Reading sono al di sotto di tutte le medie. Nella Scuola Secondaria i risultati di Italiano sono al di sotto di tutte le medie e in Matematica sono al di sotto della media regionale e della macroarea. I risultati di Inglese Listening sono al di sotto della media della macroarea. La concentrazione degli studenti a livello 1 nella secondaria, sia in italiano che in matematica è superiore alla media nazionale e regionale, la concentrazione degli studenti a livello 5 è inferiore alla media nazionale e regionale. Nella Secondaria rispetto ai dati regionali l'apporto della scuola è nella media ma con risultati da migliorare sia in italiano che in matematica. La percentuale di variabilità tra e dentro le classi nella scuola primaria è rispettivamente al di sopra e al di sotto della media nazionale e della macro area, in tutte le materie e in tutte le classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.3	6,8%	18,8%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.6	22,8%	24,1%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.2	45,1%	31,6%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.0	25,2%	25,5%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.8	6,6%	15,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.3	24,6%	22,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.2	42,1%	33,8%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.7	26,7%	28,4%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.4	10,3%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.6	25,5%	23,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.3	38,5%	33,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.6	25,7%	27,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.1	8,9%	15,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.8	24,7%	23,1%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.1	41,4%	34,0%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.0	25,0%	27,3%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	5,6%	15,0%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.6	20,1%	20,5%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.9	49,8%	36,8%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.5	24,5%	27,7%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	5,7%	14,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.2	19,8%	19,9%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.8	41,0%	34,2%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.0	33,5%	30,9%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.8	8,5%	16,4%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.5	27,0%	24,4%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.1	41,9%	33,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.6	22,5%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	4,8%	15,0%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.9	20,3%	20,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.4	45,5%	35,4%	32,0%

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	57.7	29,4%	28,7%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un				

livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli studenti dell'Istituto sviluppano competenze chiave europee partecipando a percorsi laboratoriali, progetti interdisciplinari e lavori collaborativi che combinano pratiche consolidate con approcci innovativi e l'impiego consapevole delle tecnologie digitali. Dimostrano abilità solide di collaborazione, gestione delle informazioni, pianificazione delle attività e autonomia nello studio. La scuola promuove cittadinanza responsabile, rispetto delle regole e consapevolezza dei diritti e dei doveri, stimolando la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. I progetti trasversali e i percorsi interdisciplinari stimolano creatività, problem solving, pensiero critico e capacità di orientamento, incoraggiando gli studenti ad essere protagonisti attivi del proprio percorso. Grazie al curricolo verticale e alle esperienze integrate, gli studenti affrontano i passaggi tra i diversi ordini di scuola in modo graduale e sereno, mantenendo continuità negli apprendimenti. Complessivamente, gli alunni raggiungono buoni livelli di competenze chiave e di cittadinanza, affrontando con sicurezza le sfide dei percorsi successivi e consolidando le basi per apprendere in maniera autonoma e consapevole.

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza non è ancora uniforme e si basa principalmente su osservazioni qualitative, rubriche interne e discussioni collegiali, con modalità e risultati che variano tra i diversi gruppi di studenti. L'integrazione sistematica delle competenze chiave nei percorsi disciplinari e laboratoriali è in fase di consolidamento e non tutti gli insegnanti adottano strategie attive o innovative in modo coerente. L'impiego delle tecnologie digitali e delle attività di coding è presente in tutti i plessi, sebbene con modalità e intensità differenziate e alcune aree ancora fragili. Le esperienze tra i diversi ordini di scuola favoriscono la continuità educativa, pur lasciando margini per rafforzare ulteriormente l'integrazione. Infine, è opportuno uniformare le pratiche di osservazione, valutazione e progettazione, promuovendo una cultura condivisa orientata allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, comprese le abilità multilinguistiche e digitali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un buon impegno nella valorizzazione e nello sviluppo delle competenze degli studenti, sebbene alcune pratiche siano ancora in fase di consolidamento. Le modalita' di osservazione e valutazione sono diffuse, ma non sempre pienamente uniformi tra i diversi contesti. I percorsi promuovono lo sviluppo delle competenze, pur lasciando margini per un'integrazione piu' coerente e continua. Le esperienze di continuita' tra ordini di scuola contribuiscono positivamente al percorso formativo, evidenziando tuttavia possibilita' di ulteriore rafforzamento. in particolare fra scuole primarie e scuole secondarie di primo grado. Nel complesso, e' utile proseguire nel potenziamento delle pratiche professionali per favorire una maggiore coerenza complessiva.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60,40	62,00	61,50
ATIC81200T ATEE81201X - Sezione PL	64,51	80%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812021 - Sezione UN	55,57	88%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 - Sezione A	62,68	100%	↔	↔	↑
ATIC81200T ATEE812032 - Sezione B	69,87	82%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812043 - Sezione UN	66,64	91%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812054 - Sezione PL	65,26	90%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 - Sezione A	71,54	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 - Sezione B	74,15	87%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,10	56,00	55,50
ATIC81200T ATEE81201X PL	68,30	80%	↑	↑	↑

ATIC81200T ATEE812021 UN	50,85	88%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 A	65,96	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812032 B	69,86	88%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812043 UN	73,76	87%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812054 PL	60,71	80%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 A	54,57	100%	↔	↔	↓
ATIC81200T ATEE812065 B	53,87	87%	↔	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			194,90	196,40	193,20
ATIC81200T ATEE81201X PL	195,49	100%	↑	↓	↑
ATIC81200T ATEE812021 UN	184,86	93%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 A	192,74	100%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 B	186,79	100%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812043 UN	202,68	91%	↑	↑	↑

ATIC81200T ATEE812054 PL	202,68	90%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 UN	196,00	94%	↑	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			197,60	200,70	194,90
ATIC81200T ATEE81201X PL	183,51	100%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812021 UN	200,20	93%	↑	↓	↑
ATIC81200T ATEE812032 A	200,69	100%	↑	↔	↑
ATIC81200T ATEE812032 B	200,54	100%	↑	↔	↑
ATIC81200T ATEE812043 UN	211,57	91%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812054 PL	185,19	90%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812065 UN	211,67	94%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Inglese Listening**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			216,30	220,10	215,40
ATIC81200T ATEE81201X PL	202,23	100%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812021 UN	195,58	93%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 A	227,49	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812032 B	228,32	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812043 UN	224,85	91%	↑	↑	↑

ATIC81200T ATEE812054 PL	225,78	90%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 UN	213,97	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Inglese Reading**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			218,50	223,30	215,70
ATIC81200T ATEE81201X PL	217,91	100%	↑	↓	↑
ATIC81200T ATEE812021 UN	198,23	93%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATEE812032 A	226,21	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812032 B	222,74	100%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812043 UN	223,21	91%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812054 PL	227,95	90%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATEE812065 UN	217,87	94%	↑	↓	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,65	202,74	195,79
ATIC81200T ATMM81201V A	183,10	58%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATMM81201V B	196,44	89%	↔	↓	↔
ATIC81200T ATMM81202X A	194,99	82%	↔	↓	↔
ATIC81200T ATMM81202X B	183,41	84%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola ATIC81200T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,20	203,95	195,89
ATIC81200T ATMM81201V A	190	63%	↓	↓	↓
ATIC81200T ATMM81201V B	219	89%	↑	↑	↑
ATIC81200T ATMM81202X A	197	82%	↔	↓	↔
ATIC81200T ATMM81202X B	187	89%	↓	↓	↓

Punti di forza

Confrontando le percentuali del nostro Istituto si rileva che i punteggi a distanza delle classi V primaria (II Primaria tre anni prima), sia in matematica che in italiano, risultano allineati ai punteggi dei tre anni precedenti e con percentuali superiore alla media regionale. I punteggi a distanza delle classi III Secondaria, in inglese, sono migliorati rispetto ai valori presenti nelle classi V di tre anni prima, portando i punteggi molto al di sopra di 200 e sopra la media regionale, di poco inferiori alla media regionale. In inglese l'89,7% (Reading) e il 72,2% (Listening) degli studenti ha raggiunto un livello di apprendimento compreso tra il livello 3 e il livello 5. Il punteggio a distanza delle classi II Secondaria secondo grado su classi III Secondaria primo grado, in matematica, risulta essere di poco al di sotto di 200, migliorando la percentuale dei due anni precedenti.

Punti di debolezza

Confrontando le percentuali del nostro Istituto si rileva che i punteggi a distanza delle classi III (V Primaria tre anni prima), in italiano, risultano leggermente inferiori rispetto ai punteggi acquisiti nei tre anni precedenti, mostrando un punteggio al di sotto di 200 e sotto alla media regionale. I punteggi a distanza delle classi III (V Primaria tre anni prima), in matematica, risultano allineati ai punteggi dei tre anni precedenti (poco al di sotto di 200) e inferiori di poco alla media regionale. Il punteggio a distanza delle classi II Secondaria secondo grado su classi III Secondaria primo grado, in italiano, risulta essere al di sotto di 200, confermando i valori dei due anni precedenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola ATIC81200T**	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	70,6%	63,4%	67,0%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	57,6%	61,2%	63,0%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	22,4%	23,8%	20,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	34,1%	44,5%	45,3%	45,5%
hanno una buona autostima	64,7%	67,4%	73,6%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	30,6%	43,6%	43,1%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	34,1%	33,9%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto cerca di favorire il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso la cura dell'ambiente di apprendimento (il 95% dei docenti dichiara di lavorare in un clima positivo - con ricadute anche sugli alunni -; il 73% degli alunni dichiara di venire molto volentieri a scuola e l'85% di stare bene con i propri insegnanti), la promozione di metodologie didattiche laboratoriali e collaborative e l'adozione di strategie condivise collegialmente, per prevenire e gestire eventuali conflitti o episodi problematici, mettendo in campo tutte le risorse disponibili con tempestività, cura ed estrema attenzione. Nello specifico tra le iniziative volte a promuovere benessere la scuola ha attivato: - un servizio di supporto psicologico con una counselor a disposizione di famiglie e alunni, che realizza principalmente interventi su gruppi classe; - un protocollo di accoglienza per alunni stranieri che si avvale anche della mediazione linguistica e culturale, finanziata grazie a progetti e bandi esterni; - la diversificazione dell'offerta formativa che affianca ai metodi più tradizionali, approcci didattici più innovativi come il metodo scuola senza zaino; - la promozione di metodologie didattiche laboratoriali e cooperative - la somministrazione di un questionario per l'autovalutazione

Punti di debolezza

Nonostante le numerose proposte formative e le iniziative promosse dalla scuola per sensibilizzare sull'importanza del benessere degli alunni - inclusa l'attenzione alla cura dell'ambiente classe come elemento fondamentale dello "star bene a scuola" - alcuni docenti faticano ancora a riconoscere questo aspetto come prioritario, imprescindibile e basilare rispetto ai risultati scolastici, investendo poco tempo e scarse risorse per favorirne la concreta realizzazione. Questo sembrerebbe anche essere correlato con l'avanzare del percorso formativo: dai questionari di autovalutazione, infatti, si evince un trend negativo man mano che si sale di ordine di scuola.

della scuola che indaga anche il livello di benessere degli studenti; - la promozione di percorsi formativi, interventi e sensibilizzazione in tema di bullismo e cyberbullismo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	96,4%	86,1%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		35,7%	32,4%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	67,9%	68,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	71,4%	68,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	100,0%	92,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,0%	57,2%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	85,0%	89,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,0%	94,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,0%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,0%	21,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,4%	91,9%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,0%	57,2%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,9%	87,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	94,4%	94,2%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	77,8%	83,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,7%	26,5%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		11,1%	9,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	81,5%	84,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	44,4%	54,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,1%	65,5%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,5%	75,6%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	40,7%	38,1%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	59,3%	53,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	33,3%	39,1%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	59,3%	72,0%	69,6%

Altri aspetti della progettazione didattica		11,1%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,0%	84,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	70,0%	77,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	60,0%	78,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	60,0%	75,6%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	82,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	90,0%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,0%	77,4%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	75,0%	74,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	45,0%	53,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	75,0%	80,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,0%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	82,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	55,6%	74,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	50,0%	61,2%	64,5%

Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	83,3%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,9%	82,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,4%	94,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	94,4%	88,9%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	94,4%	83,4%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	38,9%	42,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	77,8%	87,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,6%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

		ASTI		
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	30,0%	25,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		50,0%	60,0%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		35,0%	55,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		55,0%	65,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	27,8%	16,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,7%	77,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		33,3%	47,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		44,4%	60,2%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	15,3%	8,8%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	41,2%	49,3%	44,4%	44,5%
Livello di benessere generale	57,6%	68,1%	65,6%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento	54,1%	72,9%	80,4%	81,1%

dei traguardi di competenza				
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	57,6%	67,1%	64,8%	62,9%
Altro aspetto	1,2%	0,0%	0,9%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

La scuola ha costruito un curricolo chiaro e articolato, basato sui documenti ministeriali e integrato con le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Sono presenti un curricolo verticale, un curricolo di educazione civica e un curricolo digitale, tutti condivisi e progettati tenendo conto delle esigenze dei diversi ordini di scuola. Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi sono definiti in modo preciso e condiviso, considerando gli interessi, gli stili di apprendimento, le esigenze specifiche e le necessità di inclusione di tutti gli studenti. La progettazione educativo-didattica coinvolge tutti i docenti, che utilizzano il curricolo come strumento operativo e adottano criteri comuni di osservazione e valutazione, confrontandosi periodicamente sui progressi degli studenti e intraprendendo azioni mirate per affrontare eventuali criticità, anche in riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola favorisce una buona interazione con le famiglie e il territorio e condivide con alunni e studenti gli obiettivi di apprendimento da raggiungere. Le esperienze e le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze, comprese quelle realizzate con esperti interni ed esterni, sono coerenti con il curricolo e con

Punti di debolezza

Nonostante il buon livello complessivo della progettazione educativo-didattica, permangono alcune aree di miglioramento. La personalizzazione delle attività per rispondere alle esigenze di ciascun bambino/alunno/studente e valorizzarne appieno le potenzialità merita di essere ulteriormente potenziata. La condivisione dei criteri di osservazione tra docenti di sezioni o classi parallele potrebbe essere rafforzata, per garantire maggiore omogeneità nella rilevazione dei progressi. Sebbene le competenze vengano rilevate attraverso prove strutturate, autentiche e rubriche di valutazione, la loro sistematizzazione può essere ulteriormente sviluppata. La scuola valorizza il curricolo per favorire la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, un aspetto che può essere consolidato per rendere i passaggi tra i diversi ordini di scuola ancora più coerenti e integrati. Anche la revisione e l'adattamento della progettazione sulla base delle osservazioni effettuate, così come l'applicazione di criteri comuni per la correzione delle prove, rappresentano ambiti in cui la scuola può ideare pratiche più armonizzate e condivise.

l'offerta formativa ampliata, valorizzando percorsi interdisciplinari e laboratoriali. La presenza di referenti e dipartimenti disciplinari supporta la progettazione e la valutazione, promuovendo il lavoro collegiale e la condivisione di buone pratiche. Gli studenti beneficiano di un percorso strutturato che integra abilità trasversali, orientamento e competenze chiave europee, garantendo una formazione equilibrata, inclusiva e completa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza diverse modalita' per rilevare le competenze, ma alcuni aspetti legati alla sistematizzazione delle pratiche valutative possono essere ulteriormente affinati. Anche il

curricolo verticale, gia' valorizzato, necessita di un maggiore consolidamento per garantire una continuita' ancora piu' fluida tra i diversi ordini di scuola. Inoltre, i processi di revisione della progettazione e di condivisione dei criteri valutativi, sebbene presenti, possono essere resi piu' omogenei e coordinati. Complessivamente, l'istituto mostra un livello adeguato, con pratiche in evoluzione che giustificano l'attribuzione del punteggio 6.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	90,0%	76,7%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,0%	92,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,0%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	94,4%	93,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,4%	89,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	18,4%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,6%	15,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,5%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	55,0%	47,4%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	8,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,9%	88,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	15,0%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	10,8%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		14,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		14,3%	18,7%	19,8%

La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		67,9%	64,5%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		46,4%	41,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	71,4%	69,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		50,0%	58,0%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		25,0%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	85,7%	81,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	21,4%	20,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici	✓	21,4%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,9%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		46,4%	42,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		67,9%	64,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		17,9%	23,3%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		25,0%	25,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		25,0%	27,6%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		53,6%	57,5%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		3,6%	15,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,6%	5,8%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	3,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,0%	77,1%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,0%	91,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		35,0%	56,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		30,0%	28,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	65,0%	80,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	45,0%	54,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		35,0%	42,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	85,0%	77,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,0%	89,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		10,0%	16,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		35,0%	47,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	6,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,0%

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,4%	95,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,4%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	66,7%	66,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,4%	80,5%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,4%	97,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	77,8%	78,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	88,9%	88,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	94,4%	88,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,9%	93,4%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	66,7%	74,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	72,2%	54,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		33,3%	19,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		11,1%	10,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		22,2%	19,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		61,1%	73,6%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	10,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	94,1%	95,3%

Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,1%	80,4%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	89,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	95,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,4%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,4%	94,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,1%	83,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,1%	84,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,9%	90,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	78,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,1%	78,3%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	39,3%	35,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		50,0%	44,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	25,0%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	75,0%	86,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,0%	86,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,0%	93,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,0%	96,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,3%	93,7%

Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,0%	97,0%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	90,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,0%	96,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,0%	87,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,0%	78,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	40,0%	31,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		30,0%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	25,0%	22,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	66,7%	69,5%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,3%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,9%	90,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,4%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,4%	91,8%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	96,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	77,8%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,9%	87,4%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	83,3%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		88,9%	84,5%	88,3%

loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,8%	73,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	44,4%	28,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	35,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	27,8%	23,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	64,7%	71,8%	69,5%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	57,6%	59,9%	56,7%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	81,2%	70,0%	64,6%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	60,0%	60,8%	52,3%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	65,9%	59,5%	50,8%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	55,3%	70,5%	63,1%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	45,9%	47,1%	48,1%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	35,3%	39,2%	38,9%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	47,1%	47,1%	45,7%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	41,2%	49,8%	52,1%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	69,4%	64,3%	59,9%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	56,5%	56,8%	46,5%	45,0%

decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	43,5%	51,5%	39,8%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	51,8%	58,1%	50,5%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	54,1%	32,6%	35,6%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	62,4%	46,7%	45,4%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	50,6%	51,1%	43,9%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	54,1%	49,3%	47,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	61,2%	64,8%	63,0%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	70,6%	66,1%	66,2%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	81,2%	81,9%	81,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	82,4%	82,8%	79,7%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

L'Istituto cerca di curare l'ambiente di apprendimento in tutti i plessi, organizzando spazi e tempi per rispondere alle esigenze educative e favorire il benessere e l'apprendimento, sia curricolare sia extracurricolare. La gestione del tempo, nella maggior parte delle classi, tiene conto del carico disciplinare e della flessibilità oraria, con attività di pre e post scuola e unità orarie pensate per ridurre la frammentazione. I laboratori, gestiti da responsabili interni, sono accessibili a tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con BES, e rappresentano contesti in cui si promuovono curiosità, creatività, scoperta e riflessione. L'Istituto ha arricchito le dotazioni didattiche con digital board, computer, tablet e altri dispositivi tecnologici a supporto dell'apprendimento. La scuola valorizza la centralità del bambino/alunno/studente, sostenendone le potenzialità e adottando strategie e metodologie attive per l'inclusione. Le routine quotidiane, in particolar modo nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole "Senza Zaino", sono considerate strumenti educativi, cognitivi e sociali. Le relazioni tra studenti vengono favorite attraverso laboratori, lavori di gruppo e attività collaborative che stimolano l'apprendimento reciproco: l'offerta

Punti di debolezza

La scuola riconosce alcune aree su cui è possibile consolidare e arricchire il lavoro educativo. Si potrebbero ampliare le occasioni di confronto tra docenti per condividere esperienze e strategie sull'uso delle metodologie educativo-didattiche, valorizzando le pratiche innovative già in atto. L'organizzazione e l'arredo delle classi e delle sezioni, pur funzionali, offrono margini di miglioramento per rendere gli ambienti ancora più accoglienti e stimolanti. Una maggiore cura nella disposizione degli spazi, nell'illuminazione, nell'accessibilità dei materiali e nella valorizzazione delle aree di apprendimento potrebbe favorire il benessere degli studenti, la concentrazione e la partecipazione attiva alle lezioni. L'impiego delle tecnologie presenti, come computer, tablet e digital board, può essere ulteriormente integrato nelle attività quotidiane, arricchendo l'apprendimento e sostenendo i percorsi inclusivi. Allo stesso modo, l'uso di metodologie innovative è ancora più consolidato in alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri e non tutti i docenti hanno sviluppato pienamente competenze avanzate nell'impiego delle TIC. L'applicazione coerente delle regole condivise con le famiglie può presentare differenze tra classi, offrendo spunti per affinare ulteriormente le prassi

formativa comprende, infatti, percorsi interdisciplinari, progetti curricolari ed extracurriculari, laboratori e iniziative finanziate dalla scuola, dalle famiglie o da bandi esterni che favoriscono la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti. La scuola promuove competenze sociali e civiche attraverso incarichi di responsabilità, esperienze sul territorio, iniziative di solidarietà, progetti di cittadinanza ed esperienze legate alla conoscenza della comunità locale, come visite a musei, enti pubblici e partecipazione a manifestazioni e progetti ecologici. A supporto dell'innovazione didattica, l'Istituto promuove la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti. La promozione di un clima relazionale positivo, orientato al benessere e al senso di appartenenza, sostiene la partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica e valorizza le competenze trasversali. Inoltre, la scuola adotta strategie, anche condivise collegialmente, per prevenire e gestire eventuali conflitti o episodi problematici, mettendo in campo tutte le risorse disponibili con tempestività, cura ed estrema attenzione.

comuni. Gli spazi esterni offrono molteplici possibilità di esplorazione, apprendimento e socializzazione, che possono essere sempre più valorizzate per esperienze significative. Infine, sebbene i docenti partecipino a corsi di formazione in diversi ambiti, l'applicazione nelle attività quotidiane delle competenze e delle metodologie acquisite non è sempre uniforme o pienamente consolidata, ritenendo opportuno promuovere l'adozione più sistematica di strategie innovative e inclusive.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un buon impegno nella valorizzazione delle competenze e nell'adozione di metodologie innovative, pur con alcune pratiche ancora in fase di consolidamento. Gli ambienti e le risorse, comprese le tecnologie digitali, offrono potenzialità efficaci, anche se la loro integrazione nelle attività quotidiane non è sempre uniforme. Le esperienze di continuità tra i diversi ordini di scuola contribuiscono positivamente al percorso formativo, lasciando tuttavia margini per un maggiore coordinamento e una più significativa sistematicità. Nel complesso, l'istituto presenta un livello adeguato ma in evoluzione, condizione che giustifica l'attribuzione del punteggio 6.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,6%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		53,6%	61,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	46,4%	59,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	67,9%	77,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	53,6%	53,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		28,6%	34,6%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,1%	55,5%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	7,1%	8,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	25,0%	25,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		65,0%	74,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	74,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del	✓	80,0%	92,5%	91,8%

riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	55,0%	67,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		30,0%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	80,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		30,0%	49,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	15,0%	31,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	45,0%	32,1%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		66,7%	74,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	73,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,1%	67,0%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		33,3%	47,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,3%	81,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,2%	77,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	27,8%	33,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	38,9%	31,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	46,2%	59,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	73,1%	79,0%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,8%	78,7%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	30,8%	47,4%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		19,2%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	60,0%	67,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,0%	89,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	92,5%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	35,0%	62,3%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	ATIC81200T	ASTI	PIEMONTE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	61,1%	67,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	90,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,4%	93,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,9%	65,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,7%	23,8%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,0%	8,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	52,0%	43,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	64,0%	52,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		12,0%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	56,0%	60,1%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	60,0%	43,3%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		32,0%	27,4%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	68,0%	58,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	60,0%	54,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	24,0%	31,7%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,0%	42,5%	43,0%

Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		12,0%	38,0%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		24,0%	18,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	70,0%	82,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	75,0%	69,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		10,0%	22,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,0%	96,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	76,9%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,0%	79,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	80,0%	51,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	80,0%	70,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,0%	68,9%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,0%	62,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		20,0%	53,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		15,0%	17,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	72,2%	84,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	72,2%	63,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,1%	19,0%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,9%	78,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	77,8%	82,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	38,9%	36,9%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	77,8%	66,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	61,1%	68,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,1%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		16,7%	52,8%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	17,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,0%	88,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	49,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,0%	9,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,0%	25,6%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		20,0%	19,4%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		10,0%	17,9%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,0%	35,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	35,0%	30,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,9%	84,2%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	47,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		27,8%	33,2%	25,5%

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	88,9%	84,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		66,7%	55,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		27,8%	32,6%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		33,3%	53,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	27,8%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	2,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	74,7%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,0%	40,9%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	45,0%	36,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	40,0%	45,4%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,0%	15,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		65,0%	72,7%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	57,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	15,0%	21,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,6%	0,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	74,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	61,1%	40,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		66,7%	56,3%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	66,7%	78,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,8%	25,5%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	77,8%	76,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,9%	86,8%	86,7%

Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	22,2%	20,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

GLI d'Istituto, PAI digitale e PAI descrittivo e programmatico interno all'Istituto. Definizione degli obiettivi per incrementare i processi d'inclusione con monitoraggio intermedio e verifica finale delle azioni intraprese nell'ambito del PAI. Funzioni Strumentali e Commissione Inclusione per interventi e servizi per studenti, mediatori culturali/facilitatori per stranieri, linee guida relative alle migliori pratiche per l'inserimento e l'accompagnamento degli alunni con BES (protocollo). Momenti di condivisione tra colleghi di sostegno dello stesso ordine di scuola incontri "Bimestrale" per la Primaria e "Dipartimenti" per la Secondaria). Si rilevano le necessità delle classi in presenza di alunni con BES (certificati e non; alunni con disabilità aventi documentazione completa e non) e si modula l'organico sostegno/potenziamento) in risposta alle esigenze emerse. Si evidenzia una continuità e stabilità dell'organico di sostegno con docenti di ruolo specializzati e docenti a tempo determinato. Costante partecipazione a momenti formativi su tematiche relative all'inclusione da parte di un discreto numero di docenti di sostegno. Si predispongono percorsi individualizzati/personalizzati adeguati ai singoli alunni attraverso la stesura del PEI e del PDP (anche

Punti di debolezza

Poca diffusione di attività per classi aperte e da migliorare le pratiche di scambio tra docente curricolare e di sostegno all'interno della normativa vigente. Non sempre produce i risultati prefissati l'attuazione di percorsi specifici volti a conoscere tutte le peculiarità degli alunni BES, in passaggio tra i diversi ordini di scuola. Ritardo sistemico nell'arrivo del materiale acquistato tramite la partecipazione ai Progetti per acquisto sussidi per alunni con disabilità. Carenza di momenti istituzionali di confronto tra insegnanti e assistenti alla comunicazione in merito alla progettualità didattico-formativa. Non partecipazione dell'ASL e dei Consorzi (CISA, COGESA, Comune di Asti) agli incontri programmati del GLI. Difficoltà nel calendarizzare gli stessi. Con l'entrata a regime del Nuovo PEI si registra una limitata partecipazione dell'ASL ai GLO. In pochissimi casi difficoltà e scarsa attenzione da parte dei docenti in merito a conoscenza, redazione, consegna e gestione dei documenti previsti. Sussiste la necessità di supportare i nuovi colleghi, curricolari e di sostegno, che per la prima volta affrontano questo mestiere in merito a molteplici aspetti della professione: lettura delle diagnosi, funzione e compilazione dei documenti (PDP, PEI, DGR), conoscenza dei diversi

per la scuola dell'infanzia). Compilazione e condivisione su piattaforma SIDI. La verifica finale del PEI pone le basi per la programmazione dell'anno successivo. Vengono utilizzate metodologie di gruppo con peer to peer, cooperative learning, misure pratiche educative e didattiche dispensative e strumenti compensativi, TIC nella didattica (a scuola e a casa), attivazione di percorsi con i simboli PCS (CAA). Discreta disponibilità di materiale (TIC) utilizzabile nella didattica (Boardmaker, SYmWriter, ePico, Geco). Messa a disposizione per tutti i plessi del materiale specifico per alunni con disabilità. Biblioteca Innovativa fruibile da tutti gli ordini di scuola e strutturata con attenzione agli alunni con BES. Si attivano percorsi PN che coinvolgono anche alunni BES, si partecipa a competizioni/certificazioni esterne alla scuola (Hippo competition, KET), a progetti (Acquisto sussidi HC, progetto DIDEROT, progetto CRAsti, Bullismo e Cyberbullismo, AGIA, Scuola Amica UNICEF, Laboratorio teatrale, progetti Musicali) e a percorsi di sostegno alla genitorialità (PIPPI). L'IC aiuta economicamente le fasce deboli per la partecipazione a viaggi di istruzione e progetti per ampliare l'offerta formativa. Si sottolinea la presenza di uno sportello psicopedagogico per gli alunni, le famiglie e gli insegnanti. Disponibilità dei referenti del BES (DSA, EES, HC, BES temporanei). Annuale ingresso nella professione di persone che fino a poco tempo prima svolgevano tutt'altra mansione, privi di formazione e aggiornamento. Limitata conoscenza pratica degli strumenti forniti dalla normativa (es. allegati DGR 16-7072). Non in tutti i plessi sono state superate le barriere architettoniche presenti.

servizio di NPI alla gestione e confronto dei casi specifici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le linee guida che orientano l'intenzionalita' didattico formativa e che muovono a partire dalla normativa di riferimento e da una sensibilità presente e diffusa in merito all'inclusione, trovano attuazione anche attraverso la stesura di documenti ulteriori (come il PAI annuale descrittivo) e nei momenti d'incontro dove grazie alla condivisione, al confronto e alla contaminazione si cerca di portare avanti un'attenta riflessione collettiva rispetto ai percorsi inclusivi intrapresi. Pertanto le conoscenze e competenze necessarie per l'inclusione scolastica sono il più possibile condivise. L'applicazione delle medesime può essere costantemente monitorata e ri-orientata e implementata grazie alla presenza di un solido nucleo di docenti specializzati. Per consentire un percorso scolastico attento alle singole individualità, si rilevano le necessità delle classi in presenza

di alunni con BES e si assegnano le risorse in organico (sostegno/potenziamento) nel modo ritenuto più opportuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali paiono abbastanza efficaci.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	71,4%	83,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	73,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	85,7%	93,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	57,1%	72,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	67,9%	73,4%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	50,0%	59,2%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		28,6%	42,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	46,4%	41,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		21,4%	25,8%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	46,4%	40,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	14,3%	17,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di		0,0%	0,0%	0,4%

scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,0%	95,3%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	85,0%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	97,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	85,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,0%	80,6%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	70,0%	78,9%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		40,0%	55,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		30,0%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	73,1%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	20,0%	22,4%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,9%	93,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	80,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		83,3%	81,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		83,3%	76,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	72,2%	81,8%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		44,4%	54,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		33,3%	26,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	88,9%	80,8%	85,3%

Altra azione per la continuità	✓	27,8%	23,7%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,7%	26,1%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,0%	49,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		22,2%	16,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,1%	13,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		22,2%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,6%	2,0%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		16,7%	12,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,6%	1,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,1%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,1%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		27,8%	25,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	38,9%	27,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,7%	11,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	11,5%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,0%	12,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	60,0%	71,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		30,0%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		10,0%	15,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		50,0%	34,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	3,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,0%	23,0%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	3,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		15,0%	23,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	15,5%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		35,0%	42,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	55,0%	50,8%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		25,0%	28,3%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		15,0%	14,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	88,9%	95,0%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario		94,4%	93,9%	92,1%

curricolare ed extracurricolare	✓			
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		16,7%	24,1%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	88,9%	94,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	22,8%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		55,6%	65,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,4%	88,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	33,3%	31,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	77,8%	79,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		66,7%	61,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	77,8%	75,4%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		61,1%	61,6%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		22,2%	27,5%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola ATIC81200T	4,1%	9,1%	26,3%	22,3%	27,3%	11,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di ASTI	0,0%	0,0%	21,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	8,2%
PIEMONTE	0,0%%	0,0%%	21,8%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,4%	6,4%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,1%	59,1%	59,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola ATIC81200T	89,2%	93,1%
Riferimenti		
Provincia di ASTI	92,1%	82,4%
PIEMONTE	95,4%	84,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Per favorire la continuità del percorso scolastico, la scuola organizza attività laboratoriali e open school. Nel passaggio tra infanzia e primaria sono previsti momenti di colloquio fra docenti, attività di osservazione in sezione da parte dei docenti di futura classe prima e percorsi laboratoriali tenuti dai docenti di scuola primaria, oltre alle più classiche giornate di open school. Durante queste ultime bambini e alunni hanno modo di partecipare direttamente ad attività e laboratori e di essere coinvolti nelle diverse attività organizzate dalle singole discipline in modo da comprendere meglio quale sia l'offerta formativa proposta. Tra primaria e secondaria sono previsti colloqui di passaggio fra docenti. Il nostro Istituto ha da sempre messo in atto iniziative volte a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e a ridurre la dispersione scolastica. I progetti a cui ha aderito favoriscono la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, socio culturale ed economico di riferimento e puntano a valorizzare potenzialità e talenti degli studenti per operare scelte consapevoli. Le attività di orientamento prevedono l'adesione ad un progetto regionale, nell'ambito di un percorso di educazione alla scelta rivolto agli studenti delle classi prime, seconde

Punti di debolezza

Pur se apparentemente consolidata, la continuità fra infanzia e primaria necessita di interventi volti ad una maggiore condivisione da parte di tutti i docenti coinvolti ed una costante sensibilizzazione sulla concreta utilità di tali incontri per rendere il passaggio di grado il più sereno possibile per gli alunni. Sarebbe anche opportuno condividere alcuni obiettivi/strategie comuni in modo da garantire e supportare la piena autonomia dei bambini e valorizzare le competenze apprese nell'ordine di scuola precedente. Per quanto riguarda il passaggio fra scuola primaria e secondaria di I grado deve essere riorganizzata e implementata: al momento si limita ad uno scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini lasciando gli interventi sui bambini ad iniziative presenti nelle giornate di "Scuola Aperta". Interventi non organici, strutturati e continuativi nel tempo rischiano di risultare inefficaci con la conseguente iscrizione di alunni c/o altre scuole secondarie del territorio. La scuola deve valorizzare maggiormente le iniziative di orientamento proposte agli alunni al fine di far cogliere appieno l'importanza di tali occasioni per giungere a compiere scelte ponderate in campo scolastico e nelle situazioni della vita in cui si troveranno ad operare.

e terze. I ragazzi vengono accompagnati a riflettere sugli ambiti di loro preferenza, al di là delle valutazioni scolastiche, e, attraverso varie attività, sono invitati a concentrarsi su quelle che sono veramente le loro passioni e le loro aspirazioni. In una seconda fase viene illustrata l'offerta formativa presente sul territorio, la possibilità di reperire materiale informativo sia sul sito della Regione sia nei saloni d'orientamento organizzati a livello provinciale sia tramite le iniziative promosse dalle singole scuole. Infine l'esperto presenta lo scenario lavorativo attuale e l'evoluzione nel corso degli ultimi tempi. Obiettivo del percorso è quello di guidare gli studenti a compiere una scelta il più possibile consapevole relativa al loro percorso formativo, alla luce dei possibili sbocchi lavorativi. Un'altra iniziativa dedicata agli studenti, a partire dall'anno scolastico 2022-2023 e riproposta ogni anno a novembre, è la realizzazione di due giornate di Orientamento presso le nostre due scuole secondarie di primo grado. Le giornate, nel corso degli anni, hanno visto aumentare il numero delle scuole presenti fino ad arrivare a venti istituti provenienti da Asti, Alba e Nizza. Un'occasione che permette ai ragazzi di conoscere direttamente l'offerta formativa degli istituti. Negli ultimi anni è stato anche avviato un progetto in collaborazione con l'Università di Siena dal titolo "Orienta.le" in cui, attraverso particolari letture, si

portano gli alunni a riflettere sull'importanza di una scelta ponderata.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto, in sinergia con le iniziative messe in atto sul territorio e tramite l'adesione a progetti legati alle tematiche dell'orientamento, riesce a proporre un ampio spettro di iniziative per accompagnare gli studenti nella difficile fase di scegliere il proprio futuro. Il fatto che i dati raccolti riportino che la percentuale degli studenti promossi sia alta dimostra che queste attività hanno contribuito a far compiere agli alunni scelte appropriate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		6,9%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,3%	14,2%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,3%	51,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,5%	29,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		10,0%	3,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,0%	14,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	40,0%	49,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		40,0%	32,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,7%	16,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,4%	48,4%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		38,9%	32,4%	38,4%

in modo sistematico				

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento povinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento povinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento povinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	ATIC81200T	provinciale ASTI	PIEMONTE	nazionale
Numero di progetti	17	12	15	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	612,6	1.607,4	1.941,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	11,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	8,6%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	8,6%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	5,7%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,7%	4,7%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,7%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	20,0%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	34,3%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	28,6%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	20,0%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	2,9%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	14,3%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	14,3%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,9%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,9%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	2,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	34,3%	38,5%	42,1%

Altri obiettivi formativi	0	17,1%	23,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'Istituto presenta un quadro di solidità educativa, organizzativa e progettuale che costituisce la base per il miglioramento continuo. La scuola si distingue per una visione condivisa centrata sul benessere dell'alunno, sulla qualità dell'ambiente di apprendimento e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali. Tali principi, esplicitati nel PTOF e declinati nell'azione quotidiana, hanno favorito un clima scolastico collaborativo, partecipato e orientato al successo formativo. Un punto di forza significativo riguarda la continuità educativa e l'orientamento: l'Istituto ha strutturato percorsi verticali stabili tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado e mantiene un solido raccordo con gli istituti superiori del territorio. Le numerose attività specifiche: autovalutazione delle attitudini, laboratori per la consapevolezza di sé, analisi dello scenario formativo e lavorativo, Giornate dell'Orientamento, supportano scelte consapevoli e contribuiscono alla riduzione del rischio di dispersione. La scuola si caratterizza anche per un trend positivo nei risultati scolastici, come dimostrano le progressioni nelle fasce di valutazione dell'Esame di Stato. L'aumento costante degli studenti collocati nelle fasce alte testimonia l'efficacia dell'offerta formativa, delle metodologie

Punti di debolezza

Pur in presenza di un'organizzazione solida e ben strutturata, l'Istituto individua alcuni ambiti in cui è possibile migliorare ulteriormente l'efficacia delle proprie attività. La comunicazione con le famiglie, seppur costante e trasparente, può essere resa più capillare e uniforme nei diversi plessi, favorendo una partecipazione ancora più consapevole e la piena condivisione del progetto educativo. La gestione dei compiti e delle responsabilità del personale è chiara e funzionale, ma può beneficiare di una maggiore condivisione interna di procedure, soprattutto tra ordini di scuola, per rendere più fluido il coordinamento e garantire una risposta rapida in caso di assenze o sostituzioni. Anche il sistema di monitoraggio, già attivo e sistematico, può essere potenziato con strumenti digitali condivisi, come report sintetici, questionari online e moduli di osservazione standardizzati, per supportare decisioni didattiche e organizzative, facilitando la condivisione tra docenti e l'individuazione rapida di punti di forza e aree di miglioramento degli studenti. E' utile favorire momenti di confronto tra docenti e la condivisione di buone pratiche e metodologie, così da valorizzare le esperienze e diffondere le competenze professionali tra i diversi contesti.

adottate e dei processi di monitoraggio degli apprendimenti. L'attenzione ai bisogni educativi speciali, con misure mirate e percorsi personalizzati, contribuisce ad un'elevata inclusività e a esiti formativi omogenei nei diversi plessi. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dalla propensione all'innovazione didattica. La scuola partecipa a reti e iniziative ispirate alle Avanguardie Educative, promuove metodologie attive, didattica laboratoriale e uso pedagogico delle tecnologie digitali. La formazione continua del personale, sostenuta da percorsi strutturati e da gruppi di ricerca-azione, alimenta una cultura professionale dinamica e orientata alla sperimentazione. Rilevante è anche la relazione con il territorio: l'Istituto mantiene un dialogo costante con enti locali, associazioni, realtà culturali e formative, valorizzando le risorse della comunità. Le collaborazioni attivate arricchiscono il curricolo, ampliano le opportunita' educative e rafforzano il senso di appartenenza degli studenti. La condivisione del Patto di corresponsabilità, elaborato per tutti gli ordini di scuola, e la cura dei canali comunicativi con le famiglie costituiscono una base solida per l'alleanza educativa. Completano il quadro la buona organizzazione interna, la chiarezza dei documenti istituzionali, la disponibilità del personale e la capacità della scuola di basare le

proprie scelte su processi strutturati di autovalutazione e rendicontazione sociale. Nel complesso, l'Istituto si presenta come una realtà coesa, capace di coniugare tradizione e rinnovamento e orientata a garantire a tutti gli studenti un percorso di crescita formativa, personale e civica solido.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, pur ben organizzato, individua alcune aree in cui e' possibile rafforzare il funzionamento delle attivita'. La comunicazione con le famiglie e la gestione del personale risultano complessivamente efficaci, ma possono essere maggiormente uniformi tra i plessi e meglio condivise tra ordini di scuola. Favorire momenti di scambio professionale e la diffusione di buone pratiche consente di valorizzare le esperienze e rendere le competenze piu' condivise. Nel complesso, la scuola presenta un livello adeguato ma in evoluzione, giustificando il punteggio 6.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,5%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	50,0%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		17,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		30,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	4,9	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	20.0	15.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	20.0	14.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	55.0	57.6	53.0

Competenze linguistiche	1	50.0	55.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.5	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	7.5	5.8	6.9
Didattica per competenze	0	15.0	11.0	6.9
Discipline artistiche	0	5.0	9.4	5.9
Discipline scientifiche	0	7.5	7.4	5.2
Discipline STEM	1	32.5	24.9	24.5
Discipline umanistiche	0	5.0	8.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	15.0	19.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	40.0	49.2	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	10.0	8.7	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10.0	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.0	6.0	5.0
Metodologia CLIL	1	35.0	31.1	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	55.0	44.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	12.5	18.9	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	5.0	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	20.0	9.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.0	8.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.5	5.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.5	7.2	9.0
Altra tematica	0	40.0	32.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	67,5%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,5%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	7,5%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	10,0%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,5%	8,5%	10,3%

Università	0	2,5%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	9,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	2,5%	1,6%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	17,5%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	27,5%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	32,5%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	2,5%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,0%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,5%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	12,5%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,0%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	65,0%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,6%	3,0%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		6,7%	2,3%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	48,0%	22,0%	23,0%	22,1%
Competenze linguistiche	16,0%	7,7%	10,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,6%	3,5%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%
Didattica per competenze		1,2%	2,3%	1,7%
Discipline artistiche		1,6%	2,3%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	1,3%	2,6%
Discipline STEM	12,0%	9,3%	10,8%	9,0%
Discipline umanistiche			1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		12,1%	7,8%	9,1%
Inclusione e disabilità	20,0%	11,3%	15,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,9%	1,9%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		4,0%	1,7%	2,5%
Metodologia CLIL	20,0%	4,2%	2,8%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	9,5%	12,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	28,0%	8,9%	6,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		5,3%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,0%	1,4%	0,7%
Valutazione e miglioramento			1,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		0,8%	2,0%	2,5%
Altra tematica		9,5%	9,5%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		1,0%	2,2%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		7,6%	3,3%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	21,1%	23,0%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	16,7%	10,2%	12,7%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,5%	2,4%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%
Didattica per competenze			2,2%	1,2%
Discipline artistiche		0,1%	1,2%	0,6%
Discipline scientifiche		0,8%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	1,1%	6,9%	7,0%	7,4%
Discipline umanistiche			1,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità	21,1%	12,2%	10,9%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	1,3%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,7%	1,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	11,1%	3,8%	4,3%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	34,4%	12,9%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	14,4%	6,1%	5,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		4,2%	1,8%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,1%	2,5%	1,8%
Valutazione e miglioramento			1,1%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,6%	2,0%	2,5%
Altra tematica		9,2%	5,9%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	2,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,8%	7,0%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	52,3%	22,4%	24,4%	24,1%
Competenze linguistiche	11,4%	21,5%	16,9%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,0%	2,1%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento	2,3%	1,7%	0,7%	1,1%
Didattica per competenze			1,7%	1,3%
Discipline artistiche		1,2%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		0,7%	0,6%	0,6%
Discipline STEM	6,8%	17,2%	8,5%	7,9%

Discipline umanistiche			1,3%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	13,6%	7,2%	10,9%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	1,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	2,0%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	6,8%	10,9%	4,9%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	11,0%	13,1%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	13,6%	5,8%	5,3%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		3,6%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		1,7%	3,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento			1,1%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		8,4%	2,0%	3,2%
Altra tematica		7,6%	7,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	5,6%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	48,0%	37,9%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		12,0%	16,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		40,0%	39,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.

2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	3,3	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	8,0%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,0%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	32,0%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	4,0%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	8,0%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	32,0%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,0%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	4,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	16,0%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	44,0%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	16,0%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	4,0%	9,0%	5,3%
Gestione documentale	0	36,0%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	12,0%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	28,0%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,0%	9,0%	4,4%

Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	16,0%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	24,0%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	1	24,0%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	80,0%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	1	20,0%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	4,0%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	2	16,0%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,0%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	32,0%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	8,7%	2,2%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	1,5%	1,6%

Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	21,7%	12,0%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		2,0%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,7%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,8%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,2%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,0%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	69,6%	21,0%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,8%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,4%	0,9%	0,8%
Gestione documentale		15,1%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,9%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		4,2%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,2%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,0%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,7%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	68,4%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	57,9%	66,0%	62,5%

Continuità	✓	76,3%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	34,2%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	26,3%	36,7%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	60,5%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	97,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	65,8%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	78,9%	76,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,4%	94,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	71,1%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	55,3%	66,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		39,5%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio		78,9%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari		47,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	63,2%	63,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		31,6%	44,7%	45,7%
Altro argomento		28,9%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	77,6%	81,9%	78,8%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età	34,1%	65,2%	58,6%	48,7%

diversa				
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	40,0%	34,4%	33,7%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	71,8%	75,8%	72,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	29,4%	34,4%	30,4%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	30,6%	26,9%	26,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	80,0%	84,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✔	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

Formazione - La scuola incentiva la formazione continua per docenti e personale non docente, favorendo la partecipazione a corsi, seminari e workshop, al fine di migliorare le competenze sia pedagogiche-didattiche che amministrative. Vengono attivati percorsi formativi sia organizzati in modo autonomo che attraverso Accordi di Rete con soggetti quali USR e Università di Pavia. - Attraverso la partecipazione a eventi nazionali, l'Istituto favorisce la creazione di reti professionali, che consentono un proficuo scambio di idee e metodi didattici tra educatori di diverse realtà scolastiche. - Sono presenti progetti di peer learning che favoriscono la crescita professionale e lo scambio di buone pratiche. - La scuola promuove una cultura di aggiornamento e innovazione, favorendo e incentivando la partecipazione attiva del personale a iniziative di formazione. Valorizzazione delle competenze- - La scuola utilizza criteri trasparenti per l'assegnazione di incarichi e ruoli di responsabilità, tenendo conto delle competenze e delle esperienze del personale. - La distribuzione dei compiti rispetta le competenze specifiche di ciascuno, favorendo un ambiente di collaborazione e valorizzazione delle professionalità. - La scuola riconosce e valorizza le competenze interne, creando opportunità di crescita

Punti di debolezza

Una piccola parte di docenti è restia a partecipare ai corsi di formazione e questo potrebbe derivare da una resistenza al cambiamento, impedendo di fatto l'adozione di nuove metodologie didattiche e approcci innovativi. La formazione facilita la collaborazione tra diverse discipline e la resistenza a formarsi potrebbe quindi ostacolare iniziative didattiche integrate e progetti comuni. La mancanza di condivisione strutturata di buone pratiche riduce il potenziale di crescita collettiva e professionale all'interno del corpo docente.

professionale e di coinvolgimento attivo del personale in progetti e commissioni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un forte impegno nel monitoraggio dei fabbisogni formativi, adottando procedure sistematiche e strutturate che garantiscono un'analisi approfondita e coerente delle esigenze del personale. La pianificazione delle attività di formazione è orientata a rispondere efficacemente a tali bisogni. Inoltre, la presenza di numerosi gruppi di lavoro e la collaborazione proficua tra docenti favoriscono un ambiente di lavoro stimolante e condiviso. Le chiare modalità di valorizzazione del personale, unitamente all'assegnazione degli incarichi in base alle competenze, attestano un'attenzione costante allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle risorse umane, contribuendo al miglioramento continuo della qualità scolastica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	10	0,4	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	25,2%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	4,9%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	6,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,0%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	13,6%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,9%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	1,9%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	2,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,0%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,9%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,0%	1,6%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	1	6,8%	6,1%	8,1%
Altre attività	3	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	86,5%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		2,7%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		10,8%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	19,8%	13,9%	16,3%
Regione	1	21,9%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	17,7%	19,7%	20,6%
Unione Europea	3	3,1%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,2%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	33,3%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	2	15,6%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	54,2%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,2%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	7,3%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	4	15,6%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,2	2,1	2,1
Convenzioni	10	24,1	20,3	13,3
Patti educativi di comunità		0,3	0,8	0,7
Accordi quadro		0,3	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		0,8	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	12	22,4	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

		ASTI	PIEMONTE	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		11,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	14,3%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		3,2%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		6,3%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,3%	9,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		10,3%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	19,0%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		6,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,7%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,2%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,8%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,4%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	3,4%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,0%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,5%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con		4,1%	7,9%	7,4%

disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,1%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		2,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,4%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,0%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,9%	11,0%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	2,0%	3,4%	3,6%
Altro oggetto	✓	8,8%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	19,0%	14,6%	17,9%
Scuola primaria	5%	19,0%	14,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	4%	19,0%	14,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ATIC81200T				✓

	Riferimento provinciale ASTI	28,6%	42,9%	17,9%	10,7%
	Riferimento regionale PIEMONTE	28,6%	41,3%	22,0%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ATIC81200T		✓		
	Riferimento provinciale ASTI	3,6%	17,9%	25,0%	53,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,2%	32,3%	54,6%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ATIC81200T				✓
	Riferimento provinciale ASTI	0,0%	10,7%	25,0%	64,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,5%	29,9%	56,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ATIC81200T			✓	
	Riferimento provinciale ASTI	40,0%	35,0%	25,0%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	23,1%	47,6%	24,8%	4,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ATIC81200T			✓	
	Riferimento provinciale ASTI	0,0%	10,0%	30,0%	60,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	8,2%	37,7%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ATIC81200T				✓
	Riferimento provinciale ASTI	0,0%	5,0%	35,0%	60,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,7%	16,1%	41,7%	41,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ATIC81200T		✓		
	Riferimento provinciale ASTI	61,1%	27,8%	11,1%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	38,9%	45,8%	13,2%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ATIC81200T		✓		
	Riferimento provinciale ASTI	0,0%	22,2%	38,9%	38,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,8%	18,2%	46,6%	34,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ATIC81200T				✓
	Riferimento provinciale ASTI	0,0%	22,2%	55,6%	22,2%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,2%	33,4%	41,6%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,3%	3,9%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,4%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,7%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,3%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,4%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,7%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ATIC81200T	**Riferimento provinciale ASTI**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,3%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,3%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,3%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,4%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,7%	1,7%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		12,7%	17,7%	17,1%
Scuola primaria		17,0%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		18,6%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ATIC81200T	Riferimento provinciale ASTI	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		11,9	28,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		13,2	18,6	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		12,9	24,2	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo Costigliole partecipa a numerose reti di scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. Reti attive: a) Sicurezza (capofila IS "A. Monti"- Asti) di cui fanno parte tutte le scuole della provincia di Asti per progetti comuni, eventi sulla sicurezza, formazione e coordinamento dei piani di emergenza e azioni; b) Salute (ASL) per azioni finalizzate a migliorare le condizioni di benessere degli studenti a alla distribuzione e consumo di prodotti alimentari con la finalità di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione; c) Legalità e bullismo (capofila I.I.S. V. Alfieri-Asti e livello regionale) per azioni volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e a diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva; d) Formazione docenti (di cui è capofila) anche attraverso Piattaforma Futura (scuola Polo Itis Pininfarina); e) Formazione ATA (regionale) per il confronto e l'autoanalisi sulle problematiche inerenti alla gestione amministrativa e di organizzazione dei servizi generali; f) Tirocinio Unito (Università di Torino) per l'accoglienza e la strutturazione di percorsi formativi a favore degli studenti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria; g) BES (UST Asti) per miglioramento OF e acquisto sussidi didattici a favore

Punti di debolezza

Dall'analisi delle pratiche scolastiche e del rapporto con il territorio emergono alcuni aspetti su cui la scuola può intervenire per rafforzare la partecipazione della comunità e migliorare la qualità dei servizi offerti: - potenziare la collaborazione con enti e realtà del territorio, ampliando le opportunità di rete e di progettualità condivisa attraverso anche un fattivo coinvolgimento delle famiglie; - promuovere la partecipazione degli enti territoriali alle attività organizzate dall'Istituto; - incrementare la partecipazione delle famiglie alle elezioni dei rappresentanti nei consigli di Intersezione, Interclasse, Classe e di Istituto; - promuovere l'attivazione di percorsi di orientamento anche negli altri ordini di scuola (infanzia e primaria), oltre alla Secondaria di primo grado, per garantire un accompagnamento più completo e graduale.

dell'inclusione; h) Fami (partner di progetto USR) per l'erogazione di Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni di paesi terzi; i) Scuole Senza Zaino (livello nazionale) per la strutturazione di contesti scolastici innovativi. Sono presenti, inoltre, convenzioni e accordi con gli Enti territoriali, cooperative e associazioni del territorio, che contribuiscono, a seconda delle loro specifiche competenze, a sostenere l'offerta formativa dell'Istituto promuovendo una fattiva collaborazione e sinergia tra docenti, alunni e famiglie. L'IC Partecipa alle manifestazioni pubbliche e ad alcune attività promosse dal territorio prevedendo la partecipazione alle stesse non solo di docenti e alunni ma anche di genitori. In alcuni plessi dell'istituto gruppi di genitori si sono resi disponibili per iniziative volte a reperire fondi per la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Una parte del sito scolastico è dedicata alle comunicazioni per le famiglie. Le famiglie vengono coinvolte in assemblee di sezione/classe a inizio anno per la presentazione del PTOF e attraverso i rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, interclasse e classe. A fine anno scolastico le famiglie sono invitate a compilare un questionario per rilevare la soddisfazione del servizio, eventuali criticità e proposte utili per la riprogettazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa attivamente a numerose reti di scuole e coordina diversi progetti in collaborazione con enti esterni, che arricchiscono e qualificano l'offerta formativa. La scuola rappresenta un punto di riferimento nel territorio per la promozione di iniziative educative e coinvolge le famiglie invitandole a contribuire con proposte e suggerimenti. Alcuni genitori prendono parte in modo significativo alla vita scolastica, collaborando alla realizzazione di attività e progetti.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare in modo sistematico e intenzionale la documentazione delle attività didattiche, rendendola uno strumento pedagogico condiviso capace di valorizzare i processi di apprendimento, aumentare la consapevolezza e la partecipazione delle famiglie alle proposte educative e promuovere all'esterno l'identita' educativa e didattica dell'istituzione	Formazione del 70% dei docenti sulla documentazione pedagogica per migliorare la comunicazione scuola-famiglia rendendo più leggibili e accessibili i percorsi educativi e strutturazione di tempi e spazi specifici per selezione, analisi e organizzazione dei materiali prodotti durante le attivita' didattiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le pratiche di documentazione alla scuola dell'infanzia, intesa come pratica riflessiva, narrativa e valutativa dei processi di apprendimento degli alunni, rendendo più leggibili e accessibili i percorsi educativi alle famiglie.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Rafforzare strategie condivise di osservazione, ascolto e supporto del benessere degli studenti, promuovendo incontri regolari tra docenti, laboratori, attività di peer support e strumenti di rilevazione del clima scolastico per guidare interventi mirati.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più elevate.	Il 60% degli alunni classi III SSPG ottiene valutazioni nella fascia tra l'8 e il 10 (con lode).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   sperimentazione attività didattiche innovative e avanguardie educative
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa e avanguardie educative da attuare praticamente nella didattica

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado attraverso attività didattiche autentiche, interdisciplinari e collaborative, finalizzate allo sviluppo delle capacità di progettazione, problem solving, lavoro di gruppo e gestione di compiti di realtà complessi.	Almeno il 70% degli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado raggiunge i livelli attesi nelle competenze digitali e di cittadinanza, realizzando un compito di realtà complesso che evidenzia capacità di progettazione, problem solving, collaborazione, gestione di un progetto reale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare e condividere rubriche valutative specifiche per la valutazione delle competenze chiave europee.
2. Continuità e orientamento
   Rafforzare la continuità educativo-didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attraverso la progettazione condivisa di percorsi e compiti di realtà.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per mantenere i livelli dei risultati scolastici e migliorare le competenze degli studenti e' opportuno sviluppare e consolidare un approccio alla didattica innovativa e alle avanguardie educative, previsto in particolare tramite opportuna formazione del personale docente, a partire dalla scuola dell'infanzia, tramite gruppi di lavoro per attivita' di ricerca-azione mirate al riorientamento della pratica didattica e operando nell'ottica della trasversalita' in modo che ogni disciplina concorra a formare allievi competenti. La realizzazione di tali obiettivi di processo puo' facilitare il raggiungimento delle priorità previste e il successo formativo dello studente in tutto il suo percorso scolastico.